



Quando sei sul ciclomotore...



Prevenzione e Suggerimenti



In collaborazione con



Come circolare

- Il ciclomotore è considerato dal Codice della Strada un veicolo alla pari di un'automobile, pertanto devi osservare tutte le norme che regolano la circolazione dei veicoli a motore e la segnaletica stradale.
- Non alterare le caratteristiche tecniche e funzionali del ciclomotore, che per legge non può superare la velocità di 45 km/h.
- Segnala sempre i cambiamenti di direzione con gli appositi indicatori ed abituati ad usare lo specchietto laterale per vedere ciò che accade dietro.
- Durante la marcia mantieni la distanza di sicurezza rispetto al veicolo che ti precede ed evita assolutamente di sorpassare altri veicoli sulla destra, ad eccezione di quelli che hanno segnalato l'intenzione di svoltare a sinistra.
- Il trasporto di passeggero è consentito esclusivamente se il conducente è maggiorenne ed il ciclomotore è omologato per due posti.

Il casco

- Ricorda che il casco deve sempre essere indossato e soprattutto allacciato. Deve inoltre avere l'omologazione europea e in caso di urto violento è buona norma sostituirlo.
- Il casco tipo "integrale" è il più sicuro, mentre quello cosiddetto a "scodella" è stato posto fuorilegge.

Il passeggero

Anche al passeggero è fatto obbligo di utilizzare sempre il caso protettivo, nei modi e nelle forme già indicate per il conducente.

Luci accese

I conducenti di ciclomotori e motocicli che circolano sulla strada devono tenere sempre accese le luci di posizioni e gli anabbaglianti.

Il progetto educativo rivolto all'utenza debole rientra in un più vasto programma che vede impegnati il Comune di Rubiera (a partire dal progetto Rallentiamo), la Polizia Municipale - Unione Tresinaro Secchia e l'associazione di volontariato Osservatorio Provinciale Sicurezza Stradale, in una costante attività di informazione e di prevenzione degli incidenti stradali che più comunemente si verificano sulle nostre strade.

I temi legati all'utenza debole della strada, infatti, sono quotidianamente al centro del dibattito nazionale che vuole una drastica riduzione di vittime e feriti fra pedoni, ciclisti ed anche ciclomotoristi.

Ecco perché è importante poter sensibilizzare quante più persone appartengono a queste categorie, con l'auspicio che ciascuno possa contribuire, anche attraverso le buone pratiche, ad essere di esempio a tutti i restanti utenti della strada.

In caso di dubbi o richieste di maggiori informazioni puoi rivolgerti a:

COMUNE DI RUBIERA

Via Emilia est, 5 - 42048 Rubiera
Telefono: 0522.622211
www.comune.rubiera.re.it

POLIZIA MUNICIPALE - Unione Tresinaro Secchia

Via Longarone, 8 - 42019 Scandiano
Centrale operativa: 800.227733

OSSERVATORIO PROVINCIALE SICUREZZA STRADALE

Associazione di volontariato/ONLUS

c/o Villa Ottavi - Via Gorizia, 49
42123 Reggio Emilia
Telefono e Fax: 0522.307174
Mobile: 342.8766434
www.osservatoriostradale.it

AGGIORNATO A GIUGNO 2015



ITALGRAF
SINCE 1981 - HIGH PRINT & NEW MEDIA

Rubiera (RE) | 0522 627646
italgrafsrl.com



Progetto educativo rivolto all'utenza debole della strada: pedoni, ciclisti, ciclomotoristi

www.osservatoriostradale.it



Chi sono gli utenti deboli?

Quando si parla di utenti “deboli” della strada si è soliti riferirsi a pedoni e ciclisti, comprendendo anche i ciclomotoristi quando i conducenti sono identificati in persone anziane, che per via della loro età hanno riflessi e tempi di reazione più lenti e meno efficaci.

Si tratta di “categorie” che per condizione e per lo stesso mezzo utilizzato (bicicletta e ciclomotore), non possono fruire di quei sistemi di sicurezza in dotazione ai veicoli a motore più complessi (cinture di sicurezza, air-bag, barre anti-intrusione, ecc...) che contribuiscono notevolmente a ridurre le conseguenze dell'incidentalità stradale.

Tutto ciò, si traduce in una vera e propria emergenza stradale che ogni anno costringe a registrare costi altissimi: basti pensare che sulle strade italiane, nel solo 2013, si sono contate ben 549 vittime mortali e 21.234 feriti fra i pedoni (dati Istat).

Tra i ciclisti, nello stesso anno, i decessi sono stati 251 e 16.819 le persone rimaste lese a seguito di incidenti stradali, di cui quasi un terzo in maniera grave o permanente.

Da queste considerazioni nasce il progetto **“Quattro passi per la città”**, già ideato e realizzato dall'Osservatorio Provinciale Sicurezza Stradale, e che oggi viene riproposto dal Comune di Rubiera e dalla Polizia Municipale – Unione Tresinaro Secchia ed accompagna una serie di altre iniziative che perseguono lo stesso fine: una maggiore SICUREZZA STRADALE.

Emanuele Cavallaro
Sindaco di Rubiera

Italo Rosati
Comandante Polizia Municipale
Unione Tresinaro Secchia

Roberto Rocchi
Presidente Osservatorio prov.le Sicurezza Stradale



Quando sei a piedi...

Attraversando la strada

- Quando sono presenti, utilizza gli attraversamenti pedonali e ricorda che il Codice della Strada ti obbliga ad usarli quando si trovano ad una distanza inferiore a 100 metri. Diversamente è consentito attraversare la strada in modo perpendicolare e dove c'è buona visibilità, fornendo però la precedenza a tutti i veicoli circolanti.
- Prima di cominciare l'attraversamento segui sempre la regola dei “quattro sguardi”: quando scendi dal marciapiedi guarda prima a sinistra e poi a destra, quindi di nuovo a sinistra e se la strada è libera comincia l'attraversamento e quando sei a metà carreggiata guarda di nuovo a destra per completare l'attraversamento.
- Non effettuare l'attraversamento passando davanti agli autobus o a veicoli fermi molto ingombranti.

Sui marciapiedi

- Quando passeggi con un bambino ricordati di tenerlo sempre per mano e di non lasciarlo mai sulla parte più vicina alla strada.
- Non sostare inutilmente, specie se in gruppo, davanti agli attraversamenti pedonali in modo da non causare intralcio al transito di altri pedoni.
- Se non esiste il marciapiede cammina sulla sinistra della carreggiata.

Ai semafori

Rispetta le indicazioni luminose dei semafori che regolano l'attraversamento dei pedoni sugli incroci.

Di notte o in caso di scarsa visibilità

- Quando passeggi di sera è opportuno indossare calottine rifrangenti e utilizzare piccole torce a luce rossa, in modo da essere avvistato anche da lontano dagli automobilisti.
- Abituati a seguire i percorsi più illuminati e dotati di marciapiede o pista pedonale, anche se più lunghi rispetto alla destinazione da raggiungere.



Quando sei in bicicletta...

Come circolare

- Se siete in compagnia ricordate di mantenere prudentemente la fila indiana, evitando di marciare affiancati.
- Se percorri la strada affiancato da un bambino ricordati di tenerlo sulla tua parte destra, mentre se lo trasporti (al di sotto degli 8 anni) devi usare l'apposito seggiolino.
- Ricordati di segnalare tempestivamente ogni tuo cambio di direzione o la manovra che intendi eseguire.
- Utilizza le piste ciclabili se esistono accanto alla strada che percorri: non è un consiglio, ma un preciso obbligo di legge.
- Abituati ad utilizzare il casco protettivo sempre ed ovunque.

Di notte o con scarsa visibilità

- Il ciclista che circola fuori dal centro abitato nelle ore serali e notturne o in galleria, ha l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.
- Metti in funzione le luci davanti e dietro e controlla che siano presenti i catadiottri rossi e gialli sia posteriormente che sui lati e nei pedali della bicicletta.

Nelle rotatorie

- Per attraversare una rotatoria ricordati di dare la precedenza ai veicoli che circolano al suo interno ed utilizza obbligatoriamente la pista ciclabile se presente.

Per attraversare la strada

- Se devi attraversare la strada ed esistono solo gli attraversamenti pedonali scendi dalla bici accompagnandola a mano.
- Ricordati che l'attraversamento ciclabile è riconoscibile dalla segnaletica verticale azzurra (cartello quadrato con l'immagine del ciclista) e dai quadrati bianchi dipinti sulla strada.